

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4998 del 28/09/2023
Oggetto	Autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica avente potenzialità nominale pari a 4903,6 kWp, da ubicarsi in Comune di Calderara di Reno, via Stelloni Levante snc - foglio catastale 32, map 158. Proponente: JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5144 del 27/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno ventotto SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

**ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana <sup>1</sup>**

**DETERMINAZIONE**

**Autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica avente potenzialità nominale pari a 4903,6 kWp, da ubicarsi in Comune di Calderara di Reno, via Stelloni Levante snc - foglio catastale 32, map 158. Proponente: JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl**

**IL RESPONSABILE  
I.F. RIFIUTI ED ENERGIA**

**Decisione**

1. Autorizza<sup>2</sup>, ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl, avente sede legale in comune di Milano, via Vittor Pisani n°20 (c.f. e p.iva 02600410217), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra, ubicato in Comune di Calderara di Reno, via Stelloni Levante snc, su terreni identificati al foglio catastale 32, map 158. L'impianto fotovoltaico ha una potenza elettrica nominale pari a 4903,6 kWp. Sono stabilite le prescrizioni di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;
2. Autorizza, inoltre, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i.<sup>3</sup>, la costruzione e l'esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica nazionale, costituito da una linea elettrica MT in cavo aereo ed interrato elicordato per un tracciato di lunghezza complessiva di circa Km 2,820 e da una nuova cabina elettrica di connessione in Comune di Calderara di Reno (foglio 37 mapp 268, 636 - foglio 38 mapp 139, 140 - foglio 45 mapp 130, 137, 156 - foglio 22, mapp 115, 124, 143, 32, 29, 28, 27, 26, 73 - foglio 32, mapp 158 - foglio 23, mapp 79, 80, 82, 93, 95, 241, 242, 320, 326, 327, 322, 20, 17, 295, 291, 27, 286), che verrà realizzato da E-Distribuzione Spa come da preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA-319837370. Pertanto il Soggetto beneficiario dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione è E-Distribuzione Spa. L'impianto di rete per la connessione, anche nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, resterà attivo e non vi sarà obbligo di rimozione e ripristino dello stato dei luoghi.
3. Dichiaro, ai sensi dell'art 12, comma 3 del DLgs 387/2003, che la presente autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Calderara di Reno per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo all'impianto di connessione, con individuazione dell'infrastruttura e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione).

---

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" le funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione della Città Metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - AACM

<sup>2</sup> L'art.3, comma 1, lett.b) della L.R. n. 26/2004 conferisce alle Province del territorio la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio dei nuovi impianti per la produzione di energia elettrica.

<sup>3</sup> Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

4. Dichiarata, inoltre, la pubblica utilità delle opere per la connessione alla rete elettrica ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. e dà atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
5. Dichiarata che la presente autorizzazione comprende e sostituisce tutte le autorizzazioni e/o gli atti di assenso necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere e infrastrutture ad esso connesse, di seguito elencati:
  - Comune di Calderara di Reno (parere favorevole urbanistico edilizio, interferenze con viabilità comunale, parere del Consiglio Comunale sulla variante urbanistica);
  - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (nulla osta archeologico e paesaggistico);
  - Aeronautica Militare (nulla osta);
  - Marina Militare (nulla osta);
  - Comando Militare Esercito Emilia Romagna (nulla osta);
  - Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna (nulla osta ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs.n. 259/03);
  - Città Metropolitana di Bologna - Servizio Pianificazione del Territorio (parere di conformità con PTM);
  - Consorzio della Bonifica Renana (parere su invarianza idraulica del progetto ed interferenze dell'elettrodotto con diversi Scolii di competenza);
  - HERA Spa (interferenze con sottoservizi);
  - E-distribuzione Spa (impianto di rete di connessione);
  - AUSL di Bologna (parere dipartimento di salute pubblica);
6. Stabilisce le seguenti prescrizioni:
  - 6.1. l'impianto e le sue opere connesse dovranno essere costruite in conformità con le soluzioni tecniche descritte nel progetto e nella documentazione integrativa approvata in sede di Conferenza dei Servizi<sup>4</sup>, conservati nella pratica Sinadoc n° 38352/2022, e dettagliatamente elencati nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. Tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
  - 6.2. l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle **specifiche prescrizioni** e condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in Conferenza di Servizi e contenute nei pareri/nulla osta elencati in motivazione e riportati nell'**Allegato A** al presente atto, quale sua **parte integrante e sostanziale**, per cui JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti di terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in oggetto, sollevando ARPAE da ogni pretesa da chi si ritenesse danneggiato;
  - 6.3. il Proponente, JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl, deve **dare avvio ai lavori entro 3 anni**<sup>5</sup> dalla data di rilascio del presente atto autorizzativo e **concluderli entro 3 anni dalla data di avvio**, pena la decadenza del titolo autorizzativo per la parte non edificata. Il Proponente dovrà provvedere a comunicare, anteriormente alla scadenza, ad ARPAE ed al Comune di Calderara di Reno ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella fine lavori, per cause di forza maggiore o altre cause non imputabili alla propria responsabilità, a seguito della quale ARPAE, sentito il comune, dovrà provvedere ad assegnare nuovo termine.
  - 6.4. il Proponente deve provvedere all'invio ad ARPAE ed al Comune di Calderara di Reno delle **comunicazioni di inizio e fine lavori** di costruzione, certificando di aver rispettato le caratteristiche impiantistiche attestata nel progetto definitivo, nonché le prescrizioni di cui all'allegato A del presente atto.

---

<sup>4</sup> Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i.

<sup>5</sup> Come disposto dall'art 15 comma 2 del DPR 380/2001 modificato dal D.L. n.50 del 17/05/2022, convertito con L. n.91 del 15/07/2022, art 7 bis.

- 6.5. prima dell'avvio dei lavori, la società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, una **garanzia fideiussoria**, bancaria o assicurativa del valore di euro 144.433,00 (centoquarantaquattromila quattrocentotrentatre/00 euro)<sup>6</sup>, per l'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di rimessa in pristino; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo.
- 6.6. la società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl dovrà comunicare tempestivamente ad ARPAE ed al Comune di Calderara di Reno, la decisione di cessare l'esercizio dell'impianto, provvedendo a proprie spese alla totale rimessa in pristino dello stato dei luoghi;
7. Dà atto che la società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl ha sottoscritto un contratto preliminare per la costituzione di diritto di superficie, per i terreni interessati dall'area dell'impianto fotovoltaico. Tale contratto preliminare è stato sottoscritto presso il Notaio Alberto Buldini al Repertorio n° 11645 Raccolta n° 8143, registrato a Bologna il 07/07/2023 n°30861 serie 1T. **Si subordina l'efficacia del presente atto autorizzativo alla stipula del contratto definitivo attestante la piena disponibilità dell'area** di impianto in capo alla società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl, prima dell'avvio dei lavori di costruzione. La società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl dovrà inviarne copia ad ARPAE unitamente alla comunicazione di avvio lavori di cui al precedente punto 6.4 ed alla garanzia fideiussoria di cui al punto 6.5. Si subordina inoltre la validità del presente atto autorizzativo alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al gestore dell'impianto fotovoltaico;
8. Dà atto che avverso tale provvedimento i soggetti interessati potranno esperire ricorso giudiziario, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### Motivazione

La Società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl, avente sede legale in comune di Milano, via Vittor Pisani n°20 (c.f. e p.iva 02600410217) ha presentato in data 29/11/2022<sup>7</sup> ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - una domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art 12 del Dlgs n°387/2003 per:

- costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica da realizzarsi in Comune di Calderara di Reno, via Stelloni Levante snc (foglio catastale 32, mapp 158) avente capacità di produzione nominale pari a 4,9 MW;
- costruzione della linea elettrica MT interrata ed aerea in cavo elicord e di una nuova cabina elettrica in località Fondo Guardatello, per la connessione con la rete elettrica nazionale, per una lunghezza complessiva di circa Km 2,820 (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA-319837370) in Comune di Calderara di Reno (foglio 37 mapp 268, 636 - foglio 38 mapp 139, 140 - foglio 45 mapp 130, 137, 156 - foglio 22, mapp 115, 124, 143, 32, 29, 28, 27, 26, 73 - foglio 32, mapp 158 - foglio 23, mapp 79, 80, 82, 93, 95, 241, 242, 320, 326, 327, 322, 20, 17, 295, 291, 27, 286).

Ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. la linea elettrica MT di lunghezza superiore a 500 metri viene autorizzata all'interno del procedimento di autorizzazione D.Lgs 387/2003, che viene integrato con le procedure previste dagli articoli 3 e 4bis della citata L.R. 10/93<sup>8</sup>.

L'area di impianto è classificata dagli strumenti urbanistici vigenti "Territorio rurale - AVA ambiti agricoli ad alta produttività agricola" e ricade in area idonea per la realizzazione di impianti fotovoltaici ai sensi dell'art 20, comma 8, lettera c-ter) del DLgs 199/2021 e s.m.i.: tutta l'area di

---

<sup>6</sup> Valore indicato nel Piano di dismissione dell'impianto allegato all'istanza di autorizzazione (documento: 1\_r05\_690\_10\_amb)

<sup>7</sup> Domanda di autorizzazione unica agli atti di ARPAE con PG n° 195818, 195822, 195825, 195827, 195831, 195833, 195834, 195839, 195848, 195852 del 29/11/2022 (**Pratica Sinadoc 38352/2022**)

<sup>8</sup> Istanza presentata in data antecedente all'entrata in vigore della Legge Regionale 8/2023.

impianto è classificata agricola ed è racchiusa in un perimetro i cui punti distano meno di 500 metri da zone a destinazione industriale<sup>9</sup>. Il procedimento amministrativo relativo all'istanza in oggetto è stato avviato in data antecedente al 08/06/2023, data di pubblicazione sul BURERT della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.125/2023<sup>10</sup> e pertanto, come disposto al punto 1) lettera g) della deliberazione, questa non si applica nei suoi contenuti; è comunque fatta salva la possibilità per gli interessati di richiedere l'applicazione della stessa DAL n.125/2023 ai procedimenti in corso. L'azienda JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl, con nota agli atti PG n° 123075 del 14/07/2023, chiede formalmente l'applicazione della DAL 125/2023 al procedimento di autorizzazione. A tal fine si dà atto che nelle aree agricole considerate idonee ai sensi all'art. 20, comma 8, lett. c-ter del d.lgs. n. 199 del 2021 gli impianti possono interessare il 100% dell'area stessa<sup>11</sup> evitando qualsiasi intervento che non consenta il pieno ripristino agricolo dello stato dei luoghi.

Si dà atto che il Proponente JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl ha allegato autodichiarazione di esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale<sup>12</sup> di cui all'art 19 del DLgs 152/2006 in quanto l'impianto non si trova all'interno di aree particolarmente sensibili e/o vulnerabili alle trasformazioni territoriali o del paesaggio, specificatamente elencate ed individuate dall'Allegato 3, lett. f), al D.M. 10 settembre 2010.

Per le aree interessate dall'impianto fotovoltaico, il Proponente JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl ha allegato un contratto preliminare per la costituzione di diritto di superficie sottoscritto presso il Notaio Alberto Buldini al Repertorio n° 11645 Raccolta n° 8143, registrato a Bologna il 07/07/2023 n°30861 serie 1T. Tale contratto preliminare dovrà essere perfezionato, entro la data di inizio lavori, con la stipula del contratto definitivo attestante la piena disponibilità dell'area di impianto in capo alla società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl<sup>13</sup>.

Per la linea elettrica di connessione, il proponente JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i.. Ha pertanto depositato l'elaborato Piano Particolare in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera di connessione e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl ha inoltre chiesto la variante urbanistica agli strumenti di pianificazione del Comune di Calderara di Reno, necessaria per la localizzazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione) e per l'apposizione del vincolo espropriativo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità.

ARPAE-AACM ha comunicato l'avvio del procedimento e l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria<sup>14</sup>, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i., convocando la prima seduta da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter. E' stata inoltre inviata la comunicazione alla Prefettura di Bologna<sup>15</sup> per individuare il soggetto abilitato ad esprimere in modo univoco la posizione di tutte le amministrazioni statali periferiche coinvolte e convocate in Conferenza di Servizi, a cui la Prefettura ha dato riscontro con nota agli atti con PG n°7165 del 16/01/2023, individuando la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio quale rappresentante unico.

---

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art 15 della LR 14/2021 è previsto che le aree afferenti alle infrastrutture del servizio idrico integrato siano da considerare aree produttive". L'area dell'impianto in oggetto rientra nella fascia di 500 metri dal depuratore acque reflue del comune di Calderara di Reno

<sup>10</sup> DAL n. 125 del 23/05/2023 "Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico ed ambientale del territorio (Delibera di Giunta n.214 del 13 febbraio 2023)"

<sup>11</sup> Ai sensi del punto 1) lettera c) 2.2 della DAL n. 125/2023.

<sup>12</sup> Autodichiarazione richiesta dall'art 6, comma 9-bis del DLgs 28/2011.

<sup>13</sup> Ai sensi del punto 13.1 lettera c), della Parte III del DM 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

<sup>14</sup> Avvio di procedimento, indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi PG n. 791 del 03/01/2023.

<sup>15</sup> Con PG n° 837 del 03/01/2023.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione con valore di variante agli strumenti urbanistici e di dichiarazione di pubblica utilità per l'impianto di connessione, è stata effettuata la pubblicazione nel BURERT n° 14 del 18/01/2023 dell'avviso pubblico di deposito dell'istanza e sono state inviate le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'intervento.<sup>16</sup> L'avviso di deposito del progetto è inoltre stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Calderara di Reno, dal 18/01/2023 per 40 giorni consecutivi per la presentazione di eventuali osservazioni. Lo stesso avviso è stato inoltre pubblicato in data 18/01/2023 a cura dell'azienda proponente, sul quotidiano a diffusione locale LA REPUBBLICA Ed Bologna.

In data 17 gennaio 2023 si è svolta la prima seduta di Conferenza di Servizi<sup>17</sup> a seguito della quale sono state richieste integrazioni con nota agli atti con PG n. 15782 del 27/01/2023<sup>18</sup>.

In data successiva è pervenuta la richiesta di documentazione integrativa formulata da Terna Rete Italia Spa (PG n° 27659 del 15/02/2023) e inviata direttamente al proponente JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl.

Si dà atto che nei 40 giorni decorrenti dal 18/01/2023 è pervenuta l'osservazione agli atti con PG n. 28294 del 16/02/2023 da parte di un proprietario delle aree interessate dalla linea elettrica di connessione<sup>19</sup>. Tale osservazione è stata trasmessa alla società proponente JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl<sup>20</sup> al fine di acquisire le controdeduzioni o l'eventuale modifica del tracciato dell'elettrodotto da discutere nella seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi.

La documentazione integrativa, che comprende anche quanto richiesto da Terna Rete Italia spa, è pervenuta in data 27/03/2023<sup>21</sup> ed è stata messa a disposizione della Conferenza di Servizi.

Tale documentazione integrativa contiene inoltre le controdeduzioni all'osservazione del proprietario dell'area interessata dalla costruzione della linea elettrica fg 23, map 241. La società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl ha accolto l'osservazione del proprietario, proponendo il prolungamento del tratto interrato con l'eliminazione del nuovo sostegno previsto all'interno della proprietà e mantenendo solo il sostegno esistente in prossimità dello scolo Guardatello, senza modificare il tracciato e mantenendo l'attuale attraversamento dello scolo.

Inoltre le controdeduzioni alle osservazioni propongono anche una diversa soluzione per l'esecuzione lavori sulla Via Rosa: viene proposto lo spostamento dell'elettrodotto sulla cavedagna esistente sul map. 20 del foglio 23 (già coinvolto) in accordo con il proprietario, che ha sottoscritto copia della planimetria del nuovo tracciato, liberando così il tratto sulla via Rosa ed evitando gli inevitabili conseguenti disagi alla viabilità.

Il procedimento è stato sospeso<sup>22</sup> dalla data di pubblicazione sul BURERT fino all'arrivo della documentazione integrativa, pertanto i termini sono ripresi a decorrere dal 27/03/2023.

Si è proceduto pertanto alla convocazione della seconda seduta<sup>23</sup> nella giornata del 19/04/2023<sup>24</sup>.

La Conferenza ha chiuso i propri lavori con l'approvazione del progetto a condizione che l'azienda proponente fornisca, come richiesto dal comune di Calderara di Reno, il perfezionamento dei documenti di variante, inviando gli shape files illustrativi della variante agli strumenti urbanistici comunali.

Inoltre si è precisato, a verbale, che il rilascio del titolo autorizzativo sarà possibile solo a seguito del perfezionamento del titolo preliminare di disponibilità dell'area di impianto con la formale registrazione dello stesso.

---

<sup>16</sup> PG nn. 2776, 2783, 2796 del 09/01/2023.

<sup>17</sup> Verbale PG n. 15145 del 27/01/2023.

<sup>18</sup> Il termine per la presentazione delle integrazioni, stabilito in 30 giorni, è stato prorogato con nota PG n. 34518 del 27/02/2023 su richiesta del proponente in atti con PG n.31604 del 22/02/2023.

<sup>19</sup> Mappale 241, foglio 23.

<sup>20</sup> Trasmissione dell'osservazione con nota PG n° 28434 del 16/02/2023

<sup>21</sup> In atti con PG nn 53185, 53186, 53187, 53189, 53190, 53196, 53191, 53192 del 27/03/2023.

<sup>22</sup> Come indicato nella lettera di avvio procedimento e indizione Conferenza di Servizi PG n. 791 del 03/01/2023.

<sup>23</sup> Convocazione seduta conclusiva di CdS agli atti con PG n. 57565 del 31/03/2023.

<sup>24</sup> Verbale PG n. 86131 del 17/05/2023.

Il Proponente ha provveduto all'invio di quanto richiesto in conferenza dei Servizi, con documenti agli atti con PG n. 71731 del 26/04/2023 e PG n. 123075 del 14/07/2023, contenenti rispettivamente:

- shape files della cartografia a variante cartografia di PSC e tavola dei Vincoli riportante l'intervento di progetto
- il contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie per l'area di impianto regolarmente registrato.

Sono pervenuti i seguenti pareri, con le **prescrizioni dettagliate nell'Allegato A** alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- Nulla osta **con prescrizioni** del Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e demanio, agli atti con PG n. 7840 del 17/01/2023;
- Parere favorevole **con prescrizioni** dell'AUSL, agli atti con PG n. 9207 del 18/01/2023
- Nulla osta alla costruzione, **con prescrizioni**, del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna agli atti con PG n. 9776 del 19/01/2023.
- Parere favorevole **con prescrizioni** dell'Aeronautica Militare - Comando 1^ Regione Aerea agli atti con PG n. 11423 del 23/01/2023;
- Parere favorevole **con prescrizioni** della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, in merito agli aspetti di tutela monumentale, paesaggistica ed archeologica agli atti con PG n. 66491 del 17/04/2023;
- Parere favorevole **con prescrizioni** del Comune di Calderara di Reno agli atti con PG n. 68654 del 19/04/2023;
- Parere di HERA Spa **con prescrizioni** agli atti con PG n. 69335 del 20/04/2023;
- Parere favorevole della Città Metropolitana di Bologna agli atti con PG n. 71876 del 26/04/2023;
- Parere favorevole del Servizio Sistemi Ambientali di ARPAE in merito alle componenti ambientali dei campi elettromagnetici agli atti con PG n. 73275 del 27/04/2023;
- Parere favorevole **con prescrizioni** del Consorzio della Bonifica Renana agli atti con PG n. 75608 del 02/05/2023;
- Nulla osta interforze n. 165-23 del Comando Militare Esercito Emilia Romagna - Uff Personale, Logistico e Servitù militari, agli atti con PG n° 85484 del 16/05/2023.

E-Distribuzione ha espresso parere favorevole in Conferenza di Servizi.

Il nulla osta di ARPAE - AACM in merito ad interferenze con attività minerarie viene rilasciato con la presente autorizzazione.

L'assenso di TERNA Rete Italia Spa è acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i., in quanto amministrazione regolarmente convocata in conferenza dei servizi che non ha partecipato alle riunioni e non si è espressa.

Il Proponente ha presentato inoltre:

- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Dichiarazione di non interferenza con impianti di trasporto pubblico di competenza U.S.T.I.F..

Ad oggi non risulta ancora pervenuta la comunicazione antimafia richiesta tramite BDNA nonostante i termini temporali stabiliti dalla normativa vigente siano scaduti in data 04/01/2023<sup>25</sup>. Pertanto si propone di concludere il procedimento con l'emissione dell'atto autorizzativo ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis D.lgs n. 159 del 06/09/2011, così come modificato dal D.lgs 153/2014, fermo restando che detto provvedimento autorizzativo potrà essere soggetto a revoca qualora venissero accertate le cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.

La società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, prima dell'avvio dei lavori<sup>26</sup>, una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, del valore di euro 144.433,00 (centoquarantaquattromila quattrocentotrentatré/00 euro) così come indicato nel Piano di dismissione dell'impianto allegato all'istanza di autorizzazione (documento: 1\_r05\_690\_10\_amb); tale garanzia

<sup>25</sup> Richiesta alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) Prot n. PR\_VRUTG\_Ingresso\_0101822\_20221205 del 05/12/2022

<sup>26</sup> Come previsto dal DM 10/09/2010, Parte III, punto 13.1 lettera j).

dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tasso di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo.

In data 26/09/2023<sup>27</sup> il Proponente ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972<sup>28</sup> e s.m.i., mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 22/08/2023 e identificato con il seguente numero seriale: 01211250920956.

## Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11/12/2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia.” e s.m.i.;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli art. 52 quarter e 52 sexies;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l'Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

## Allegati

Allegato A: **PRESCRIZIONI TECNICHE - Costruzione e gestione dell'impianto**

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

---

<sup>27</sup> Agli atti con PG n° 162764 del 26/09/2023

<sup>28</sup> Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

Incarico di funzione Rifiuti ed Energia  
Salvatore Gangemi  
*(documento firmato digitalmente)*

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.  
L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

## ALLEGATO A

### **PRESCRIZIONI TECNICHE - Costruzione e gestione dell'impianto**

1. L'impianto dovrà essere realizzato in conformità al progetto<sup>1</sup> costituito da:
  - elaborati tecnici allegati all'istanza di parte, agli atti di questa ARPAE con PG n° 195818, 195822, 195825, 195827, 195831, 195833, 195834, 195839, 195848, 195852 del 29/11/2022;
  - integrazioni trasmesse il 27/03/2023<sup>2</sup> su richiesta degli Enti intervenuti in Conferenza dei Servizi;
  - integrazioni volontarie, trasmesse a seguito della seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi svoltasi in data 19/04/2023, agli atti di ARPAE con PG n° 71731 del 26/04/2023 e PG n° 123075 del 14/07/2023.
2. La validità dell'autorizzazione unica è vincolata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti in conferenza dei Servizi e/o con propri pareri espressi come di seguito riportate:

#### Comune di Calderara di Reno - Settore Infrastrutture per il Territorio<sup>3</sup>

*" (...) le seguenti prescrizioni operative da seguire prima dell'inizio dei lavori:*

*- gli scavi sono soggetti ad autorizzazione da richiedere via PEC utilizzando il modulo dedicato e scaricabile dal sito del Comune di Calderara di Reno al seguente link:*

*<https://www.comune.calderaradireno.bo.it/aree-tematiche/lavori-pubblici-trasporti-e-viabilita/risorse/modulistica-lavori-pubblici-trasporti-e-viabilita>*

*- per i lavori che richiedono la modifica della viabilità dovrà essere successivamente richiesta anche relativa ordinanza mediante PEC, come da indicazioni contenute sull'autorizzazione allo scavo*

*- eventuali richieste di occupazione di area pubblica per manufatti temporanei o simili, non strettamente collegate agli scavi, dovranno essere presentate utilizzando il modulo dedicato, scaricabile dal sito del Comune di Calderara di Reno al seguente link:*

*<https://www.comune.calderaradireno.bo.it/aree-tematiche/tasse-e-tributi/risorse/modulistica-tasse-e-tributi>*,

*- dovrà essere presentata polizza fideiussoria a garanzia della realizzazione a regola d'arte del ripristino dell'area oggetto di intervento, da concordare con il Settore Infrastrutture.(...)"*

#### Consorzio della Bonifica Renana<sup>4</sup>

*"(...) **Parere idraulico favorevole** all'intervento edilizio tenendo sempre presente gli accorgimenti tecnici coerenti con la mitigazione del rischio da alluvione conseguente alla realizzazione dell'intervento proposto, come indicato nelle disposizioni specifiche al punto 5.2 della DGR n. 1300 del 01/08/2016.*

---

<sup>1</sup> Tutta la documentazione relativa al procedimento amministrativo è fascicolata agli atti di ARPAE nella pratica Sinadoc n° 38352/2022

<sup>2</sup> Integrazioni agli atti di ARPAE con PG n° 53185, 53186, 53187, 53189, 53190, 53196, 53191, 53192 del 27/03/2023

<sup>3</sup> Parere favorevole espresso in Conferenza dei servizi come da verbale PG n.40425/2023.

<sup>4</sup> Prot. n. 0005890 del 02/05/2023 in atti con PG n. 75608 del 02/05/2023.

Si chiede inoltre che venga presentato allo scrivente Consorzio di Bonifica e al Comune di Calderara di Reno, da parte del soggetto proprietario e gestore, il piano programmatico di manutenzione del sistema di laminazione approvato. Nel piano andranno indicati tutti gli interventi di manutenzione previsti per il mantenimento della efficienza idraulica dei fossi e dei relativi dispositivi (valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione, etc...) con la relativa programmazione temporale.

Per quanto concerne la risoluzione delle interferenze della linea elettrica M.T. con i canali di competenza consortile il proponente, prima dell'avvio dei lavori, dovrà essere titolare del relativo atto di concessione per l'ottenimento del quale dovrà presentare istanza allo scrivente Consorzio corredata dagli elaborati tecnici progettuali in coerenza a quanto previsto dall'Allegato 3 del sopra citato Regolamento.

Contestualmente dovranno essere riportate le opere in demolizione, ricadenti anch'esse all'interno della fascia di tutela di metri 10,00 dei canali consortili, mettendo in evidenza sia le lunghezze che le distanze dal ciglio del canale interessato per poter procedere all'annullamento delle eventuali concessioni rilasciate dall'Ex Consorzio Reno Palata.

Per quanto concerne infine la risoluzione dell'interferenza tra la linea elettrica M.T. interrata e la condotta irrigua "Adduttrice Bentivoglio sinistra Reno" si comunica che al fine dell'ottenimento del parere favorevole alla risoluzione dell'interferenza sarà necessario da parte del proponente inviare i disegni progettuali esecutivi".

#### Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio<sup>5</sup>

Parere favorevole all'intervento con le seguenti prescrizioni:

- In merito agli aspetti relativi alla tutela monumentale e paesaggistica:  
“(…)Questa Soprintendenza, per quanto di competenza e sulla base delle conoscenze al momento acquisite, **non rileva criticità di rilievo** relativamente alla sostenibilità dell'intervento in termini generali di impatto paesaggistico e ambientale, **non ravvisando, pertanto, motivi ostativi alla sua esecuzione**. Si invita il proponente a valutare la messa a dimora di essenze arbustive autoctone sempreverdi, così da garantire che la mitigazione dell'impianto non risenta delle variazioni stagionali degli elementi naturali.”
- In merito agli aspetti relativi alla tutela archeologica:  
“(…)”
  - verificato che nelle immediate vicinanze dell'area destinata al fotovoltaico e del tracciato dell'elettrodotto di connessione alla RTN sussistono aree di emergenze archeologiche segnalate negli strumenti di pianificazione (PSC del Comune di Calderara - Carta delle Tutele degli Elementi di interesse storico-architettonico e/o testimoniale del PSC 2009 di Terre d'Acqua);
  - considerato che le opere in progetto prevedono scavi nel sottosuolo a profondità variabile (accantieramento; rifacimento accessi; infissione pali di sostegno dei pannelli fotovoltaici, opere di invarianza idraulica per le fondazioni dei sostegni aerei; vasche di laminazione scavo delle linee interrate, opere di connessione alla RTN;
  - considerato che per le opere in oggetto sussiste una possibile interferenza archeologica di grado alto nella metà meridionale dell'area e medio in quella settentrionale, fin dai livelli più superficiali;tutto ciò considerato e premesso, questo Ufficio richiede che sia attivata la verifica archeologica preliminare ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016 e che nell'area del campo fotovoltaico vengano eseguite trincee archeologiche preventive con estensione sufficiente a consentire la formazione di un quadro conoscitivo completo ed esaustivo, con profondità pari a 2 metri dal p.d.c.;  
La richiedente dovrà contattare questa Soprintendenza al fine di avviare la progettazione delle indagini da compiere: modalità di esecuzione e posizionamento delle trincee e tempistiche di esecuzione.

---

<sup>5</sup> Parere Prot 0010448-P del 17/04/2023 agli atti di ARPAE con PG n° 66491 del 17/04/2023.

*Per quanto riguarda il tracciato dell'elettrodotta di connessione alla RTN questo andrà soggetto a controllo archeologico in corso d'opera.*

*Gli interventi di verifica e controllo dovranno essere affidati ad archeologi di provata professionalità, esterni all'Amministrazione, sulla base di un progetto di indagine approvato da questa Soprintendenza. Nessuno degli oneri connessi alle attività archeologiche suddette (sia quelle di scavo, sia la sorveglianza, i mezzi meccanici, conduzione e documentazione scavi etc., sia quelle post-scavo, come la rielaborazione dati, la redazione schede, la documentazione grafica e fotografica, etc.) dovrà risultare a carico di questa Amministrazione. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere.*

*Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con il Funzionario archeologo responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della committenza comunicare il nominativo della ditta archeologica individuata nonché la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. Qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di tali verifiche, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito. (...)*

La Conferenza dei Servizi ha stabilito che: *“Si specifica che una volta concordato con la Soprintendenza gli scavi necessari per tale verifica preliminare, l'esecuzione degli stessi dovrà avvenire solo dopo l'avvio dei lavori di costruzione da parte di Juwi”.*

#### Aeronautica Militare - Comando 1^ Regione Aerea<sup>6</sup>

- 1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimenti/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. 320 e segg.) a loro servizio.*
- 2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*
- 3. Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:*
  - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);*
  - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;*
  - elettrodotti, a partire da 60 Kv;*
  - piattaforme marine e relative sovrastrutture.*

*(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a aeroregione1.utp@aeronautica.difesa.it).”*

#### Comando Interregionale Marittimo Nord<sup>7</sup>

*“Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.*

*Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.”*

---

<sup>6</sup> Prot n. 0001561 del 20/01/2023 in atti con PG n. 11423 del 23/01/2023

<sup>7</sup> Prot. n. 0001449 del 17/01/2023, acquisito in atti con PG n. 7840 del 17/01/2023.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy<sup>8</sup>

“NULLA OSTA DEFINITIVO ALLA COSTRUZIONE, subordinandolo all’osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze, nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con attraversamenti e/o parallelismi dalle condutture di energia elettrica sotterranee realizzate in cavo non elicordato, in osservanza alle norme richiamate nell’Atto di Sottomissione del 28/10/2022, e registrato con serie 3 n. 3677 presso l’Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Verona in data 04/11/2022.
- 2) tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nell’Elaborato Tavola 02 del 16/11/2022 comprensivo di Planimetria scala 1:1000 e nel Progetto definitivo Disegno n. 3572/4443 PD del nuovo impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare con potenza di 4.903,6 kWp composto da 8.528 moduli da 575 W, da n. 19 inverter, da n. 2 power station e dalle relative opere per la connessione alla rete elettrica della società E-distribuzione S.p.A.”

HERA Spa<sup>9</sup>

Parere favorevole all’impianto fotovoltaico e alle opere di connessione con le seguenti prescrizioni:

“(…) TRACCIATO CAVIDOTTO

(…) Si segnala che le opere in oggetto potrebbero presentare interferenze con le reti gestite da Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Pertanto, si richiede che nelle successive fasi di progettazione sia eseguito il censimento delle interferenze con i sottoservizi gestiti e siano proposte le relative soluzioni progettuali di risoluzione delle interferenze stesse.

In tutti i casi in cui risultasse necessario realizzare interventi di spostamento delle reti gestite, oppure interventi relativi alla protezione catodica delle condotte in acciaio esistenti ubicate nelle aree limitrofe alle opere in oggetto, si comunica che per tali opere il Soggetto Attuatore dovrà richiederne la valorizzazione economica tramite l’invio all’indirizzo heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it del modulo “Richiesta preventivo estensione e spostamenti reti” (...). **Ricordiamo che tali opere sono da intendersi attività con oneri a carico del Soggetto Attuatore ma con realizzazione a cura di Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.** Data la complessità dei progetti di risoluzione delle eventuali interferenze si informa che occorrerà un tempo di preventivazione di almeno 90 giorni dalla richiesta.

Al completamento della fase autorizzativa dell’opera in oggetto, dovrà essere indicato il Soggetto intestatario dei preventivi di spesa, il quale dovrà comunicare a questa Società la tempistica delle attività per la realizzazione delle opere in oggetto per permettere una corretta pianificazione delle attività di progettazione esecutiva degli interventi di risoluzione delle interferenze che prevedono l’intervento operativo a cura di Hera S.p.A.. La progettazione esecutiva per le opere preventivate avrà inizio solamente dopo l’accettazione formale del preventivo di spesa comunicato. Occorre inoltre considerare che l’acquisizione delle autorizzazioni e la programmazione degli interventi rendono necessario un congruo periodo di tempo tra l’accettazione del preventivo e l’effettivo inizio dei lavori.

Poiché le opere di progetto potrebbero risultare interferenti oltre che con le condotte stradali anche con allacciamenti d’utenza, si segnala che per individuare l’esatta ubicazione delle condotte stradali e di allacciamento d’utenza è necessario che il proponente richieda un sopralluogo preliminare, da concordare con i tecnici di HERA S.p.A. e di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., tramite gli appositi moduli di “Richiesta sopralluogo per segnalazione reti” presenti nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione “Progettisti e Tecnici”.

La risoluzione delle eventuali interferenze con gli allacciamenti d’utenza potrà essere gestita in fase esecutiva rispettando le prescrizioni impartite dal personale di HERA S.p.A e di INRETE

<sup>8</sup> Prot n.10643 del 18/01/2023, in atti con PG n. 9776 del 19/01/2023.

<sup>9</sup> Prot n. 38360-15785 del 20/04/2023, agli atti di ARPAE con PG n° 69335 del 20/04/2023

*DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. in fase di sopralluogo preliminare, che fornirà indicazioni sulle distanze e le quote di rispetto dalle condotte esistenti.*

*L'inizio dei lavori delle opere in oggetto dovrà essere preventivamente comunicato a HERA S.p.A. con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori mediante l'invio all'indirizzo [heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it) dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione "Progettisti e Tecnici".*

*Le lavorazioni in prossimità delle nostre tubazioni dovranno, pertanto, essere eseguite alla presenza dei tecnici di HERA S.p.A. e di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. preventivamente avvisati. Durante l'esecuzione dei lavori il S.A. dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.*

*Si segnala, infine, che eventuali interventi sulla rete che prevedano interruzioni del servizio idrico, gas e/o teleriscaldamento dovranno essere attentamente programmati per limitare i tempi di disservizio.*

*A titolo di esempio si segnala che:*

*o In via Armaroli sono presenti per il servizio Fognatura una condotta in CLS DN 1000, due tubazioni in CLS DN 400 e una tubazione in CLS DN 500; per il servizio Gas una condotta in PE DE 200 e una tubazione in Acciaio DN 200 e per il servizio Acquedotto due condotte in PE DE 110.*

*o In Via Stelloni Levanti sono presenti per il servizio Fognatura due condotte in PVC 315; per il servizio Acquedotto una tubazione in Acciaio DN 500 e una tubazione in PE DE 160.*

*o In via Rosa, dove il cavidotto la attraverserà trasversalmente è presente una condotta in PE DE 90.*

*o In via Valli è presente per il servizio Acquedotto una tubazione in Acciaio DN 80.*

*Alla luce dei sottoservizi presenti in corrispondenza delle aree previste per la posa del cavidotto, si chiede all'impresa esecutrice dei lavori di:*

- *richiedere al servizio cartografico la documentazione riguardante le reti esistenti mediante l'invio all'indirizzo pec [heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it) dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio";*
- *richiedere, se necessario, un sopralluogo per individuare l'esatta posizione delle condotte mediante l'invio all'indirizzo pec [heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it) dell'apposito modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti" presente nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione "Progettisti e Tecnici Richieste Multiservizio. (...)";*

#### AUSL<sup>10</sup>

*Parere favorevole al progetto con la prescrizione di effettuare "un monitoraggio acustico post operam durante la fase di esercizio, per valutare i livelli di rumore ambientale e verificare il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica nei pressi dei 5 recettori identificati, calcolati ante operam mediante algoritmo di calcolo definito dalla norma tecnica ISO 9613-2:2006."*

---

<sup>10</sup> Parere AUSL acquisito agli atti con PG n° 9207 del 18/01/2023

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**